

Da Parigi



ARTE AL CARROUSEL DU LOUVRE

Quaranta espositori internazionali alla seconda edizione di **Fine arts Paris**. Con dipinti, sculture e disegni di qualità dal XVI secolo a oggi. Di **Claude Lemoine**

Dopo la prima edizione tenutasi nel 2017 al Palazzo della Borsa, **Fine arts Paris** si trasferisce, dal 7 all'11 novembre, al **Carrousel du Louvre**. Dedicato a disegni, dipinti e sculture dal XVI secolo a oggi, il Salone,

presieduto da **Louis de Bayser**, si distingue per l'eccellente livello e la varietà delle opere presentate da una **quarantina di espositori internazionali**. Allo scopo di valorizzare l'aspetto culturale della rassegna, dal 5 all'11 no-

vembre si potrà approfittare di visite inedite proposte da vari musei ai loro fondi di scultura, mentre il 7 novembre al **Petit Palais** sarà presentata una pubblicazione scientifica sul tema *La Sculpture triomphante: 1850-1880*. A completare il programma, una mostra (realizzata in collaborazione con il Musée des Beaux-arts d'Orléans e il museo Girodet di Montargis) all'interno del Salone dedicata agli scultori che dipingono e

ai pittori che scolpiscono, come **Henri de Triqueti** (1803-1874) che, oltre a scolpire le porte in bronzo della chiesa La Madeleine di Parigi, ha eseguito su richiesta della regina Vittoria la decorazione murale della cappella del principe Alberto al Castello di Windsor.

(Per informazioni e prenotazioni, www.finearts-paris.com).

Qualche highlight. La galleria **Canesso** propone tre tele di grande formato dipinte per Palazzo Spinola di Genova, "Il battesimo di Costantino" di **Niccolò Codazzi** (1642-1693), autore di prospettive monumentali, che ha lavorato a Versailles nel 1681 e nel

IN ALTO: "Lasina di Balaam", olio su tela di **Francesco Cozza** (da **Jacques Leegenhoek**). A SINISTRA: "Rinaldo e Armida", matita e acquerello di **Francesco Hayez** (da **Paolo Antonacci**).



SOPRA, DA SINISTRA: "Battesimo di Costantino", olio su tela (di tre) di **Niccolò Codazzi** e figure di **Domenico Piola**, cm 144x114,3 (da **Canesso**); busto in gesso di **Madame la Baronne de Sipièrè**, opera di **Jean-Baptiste Carpeaux**, cm 88 (da **Trebosc & Van Lelyveld**). IN BASSO: **Pallade e le Arti**", olio su tela di **Louis de Boullogne**, cm 93x188,5 (da **Baulme fine arts**).

1682 per la decorazione della scala della Regina. Nello stand di **Jacques Leegenhoek** spicca un'opera di **Francesco Cozza** (1605-1682), apprezzato per le sue scene en plein air, come "Lasina di Balaam", episodio biblico che ha ispirato anche Rembrandt. Un dipinto inedito sul mercato, scoperto dalla galleria **Baulme fine arts**, è "Pallade e le

Arti" (1680-1683) di **Louis de Boullogne** (1654-1733), che ornava il sopraporta dello studio del celebre scrittore Charles Perrault, in rue des Bons-enfants a Parigi. Appassionato d'arte, Perrault aveva riunito i migliori pittori dell'epoca per decorare il suo palazzo, andato distrutto nel 1683. Da allora si erano perse le tracce di questa tela, di cui

esisteva il disegno preparatorio nelle collezioni d'arte grafica del Louvre.

Bis italiano. Due gli espositori italiani presenti: **Maurizio Nobile**, con le due uniche tempere conosciute di **Jean-Pierre Péquignot** (1765-1807): sono molto rare le opere di questo artista di cui si apprezzano la raffi-

atezza dell'esecuzione, l'atmosfera delicata e la grazia delle figure. "Rinaldo e Armida" è invece un disegno di **Francesco Hayez** (1791-1882), che Stendhal considerava il miglior pittore del suo tempo, proposto da **Paolo Antonacci**.

Uno sguardo alla scultura.

Tra le gallerie specializzate in sculture c'è **Trebosc & Van Lelyveld**, con opere dal Rinascimento all'inizio del XX secolo, tra le quali risalta il busto di **Madame la Baronne de Sipièrè**, opera di **Jean Baptiste Carpeaux** (1827-1875), definito da **Guillaume Apollinaire** nelle sue *Chroniques d'art* come "pura espressione del Secondo Impero". Da **Berès** spicca invece "Cavallo al galoppo", bronzo di **Edgar Degas** del 1919.

